



REPUBBLICA ITALIANA
Provincia di Pordenone

Deliberazione della Giunta Provinciale

Registro Delibere di Giunta N. 289

OGGETTO: Comune di Maniago. Autorizzazione ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs. n. 152/2006 alla realizzazione del progetto di variante riguardante la copertura del 2° lotto, della discarica di 1^ categoria sita a Maniago in località Cossana. *Dichiarazione di immediata eseguibilità.*

L'anno 2011 il giorno 03 del mese di NOVEMBRE alle ore 17:15, presso la solita sala delle adunanze si è riunita la Giunta appositamente convocata.

Risultano:

		Presente/Assente
Ciriani Alessandro	Presidente della Giunta	Presente
Grizzo Eligio	Vice Presidente della Giunta	Presente
Boria Michele	Componente della Giunta	Presente
Callegari Nicola	Componente della Giunta	Presente
Consorti Antonio	Componente della Giunta	Presente
Pedicini Giuseppe	Componente della Giunta	Presente
Verdichizzi Giuseppe	Componente della Giunta	Presente
Zannier Stefano	Componente della Giunta	Assente
Zorzetto Alberto	Componente della Giunta	Presente

Totali presenti: 8

Totali assenti: 1

Assiste il Segretario Generale sig. Blarasin dott. Giovanni.

Il sig. Ciriani dott. Alessandro nella sua qualità di Presidente assume la presidenza e constatata la legalità dell'adunanza, dichiara aperta la seduta ed invita la Giunta a deliberare sugli oggetti iscritti all'ordine del giorno.

*SETTORE ECOLOGIA
Tutela del Suolo e Rifiuti*

Proposta nr. 40/2011

OGGETTO: Comune di Maniago. Autorizzazione ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs. n. 152/2006 alla realizzazione del progetto di variante riguardante la copertura del 2° lotto, della discarica di 1^ categoria sita a Maniago in località Cossana. *Dichiarazione di immediata eseguibilità.*

LA GIUNTA PROVINCIALE

Esaminati i seguenti elementi di fatto:

1. Domanda **Il Comune di Maniago, con nota prot. n. 17130 del 01.07.2010, pervenuta il 02.07.2010 ed acquisita agli atti con prot. n. 56022 del 07.07.2010, ha trasmesso il progetto di variante della copertura finale del 2° lotto della discarica per rifiuti non pericolosi sita in località Cossana.**

2. Autorizzazioni richieste Viene richiesta l'autorizzazione ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs. 152/2006 e del D.P.G.R. 01/1998.

Il progetto non deve essere sottoposto a procedure valutative in materia di impatto ambientale.

3. Documenti presentati **La documentazione presentata ed esaminata ai fini dell'istruttoria tecnica è la seguente:**
Numero
Titolo
Data

**Relazione tecnica “Discarica della Cossana, Progetto generale copertura II lotto – Revisione ed uso futuro”
giugno 2010**

**Relazione – Integrazioni
dicembre 2010**

**Tavola B09004002
Copertura secondo lotto piano altimetrica e particolari
dicembre 2010**

**Tavola R95010002
Variante al progetto del secondo lotto - Sezioni e particolari costruttivi
giugno 1995**

**Tavola R95010003
Variante al progetto del secondo lotto – Sistemazione finale
giugno 1995**

4. Autorizzazioni precedenti - Decreto dell'Assessore Regionale all'Ambiente n. AMB/632-PN/ESR/168 del 03.07.1991 con il quale è stato approvato il progetto relativo al 2° lotto funzionale della discarica e contestualmente è stata autorizzata la relativa costruzione in conformità al progetto medesimo;

- Decreto dell'Assessore Regionale all'Ambiente n. AMB/866-PN/ESR/168-A del 29.04.1992 con il quale la Società FRIUL JULIA APPALTI S.r.l. è stata autorizzata alla gestione del 2° lotto della discarica fino all'esaurimento del lotto stesso e comunque per un periodo non superiore a 3 anni dalla data del provvedimento;
- Decreto dell'Assessore Regionale all'Ambiente n. AMB/1910-PN/ESR/168-B del 01.10.1999 con il quale sono stati approvati il progetto generale aggiornato della discarica in oggetto, denominato "Discarica Cossana. Ampliamento – II lotto", e il progetto esecutivo dell'ampliamento – 2° lotto della discarica medesima, a sua volta suddiviso in due stralci esecutivi, nonché il Comune di Maniago è stato autorizzato alla costruzione dell'ampliamento - 2° lotto;
- Decreto dell'Assessore Regionale all'Ambiente n. AMB/1155-PN/ESR/168-B del 02.08.1993 con il quale la Società FRIUL JULIA APPALTI S.r.l. è stata autorizzata alla gestione del 1° stralcio dell'ampliamento del 2° lotto della discarica fino all'esaurimento e comunque per un periodo non superiore a tre anni dalla data del provvedimento stesso;
- Decreto dell'Assessore Regionale all'Ambiente n. AMB/1155-PN/ESR/168 del 03.10.1994 con il quale è stata confermata la Commissione di Collaudo;
- Decreto dell'Assessore Regionale all'Ambiente n. AMB/1641-PN/ESR/168-B del 30.12.1994 con il quale la Società FRIUL JULIA APPALTI S.r.l. è stata autorizzata alla gestione del 2° stralcio dell'ampliamento del 2° lotto della discarica fino all'esaurimento e comunque non oltre il 02.08.1996;
- Decreto dell'Assessore Regionale all'Ambiente n. AMB/784-PN/ESR/168-B del 30.04.1996 con il quale è stato approvato il progetto di sopraelevazione – 2° lotto della discarica e il Comune di Maniago è stato autorizzato alla esecuzione dei lavori;
- Deliberazione di Giunta Provinciale n. 169 del 27.04.1999 di proroga al 30.04.2000 del termine di esecuzione dei lavori inerenti alla sistemazione finale del 2° lotto della discarica;
- Deliberazione di Giunta Provinciale n. 206 del 18.05.1999 concernente alcune prescrizioni integrative al progetto della discarica;
- Deliberazione di Giunta Provinciale n. 186 del 08.06.2000 di proroga al 30.07.2000 del termine di esecuzione dei lavori inerenti alla sistemazione finale del 2° lotto della discarica;
- Determinazione Dirigenziale della Provincia di Pordenone n. 1846 del 28.09.2005 di autorizzazione alla gestione del 2° lotto;
- Determinazione della Provincia di Pordenone n. 22706 del 28.09.2010 di rinnovo dell'autorizzazione alla gestione del 2° lotto della discarica.

5. Sintesi del progetto

- a. Classificazione impianto, in relazione a quanto descritto nel progetto, il Servizio Tutela del Suolo e Rifiuti ritiene di classificare l'impianto:
 - discarica di 1^a categoria.
- b. Vincoli sull'area:
 - l'area oggetto dell'intervento risulta collocata in area SIC e ZPS.
- c. Sintesi progetto:

il 2° lotto della discarica di prima categoria sito in comune di Maniago in località Cossana risulta esaurito dal 27.04.1999 ed è stata realizzata la copertura finale. Il progetto propone una riprofilatura della copertura finale al fine di aumentare l'impermeabilizzazione ed il displuvio delle acque, stante che nel tempo si erano verificate infiltrazioni che si accumulavano nell'infratelo e nei pozzetti di monitoraggio.

Si prevede di:

 - rimuovere il telo di copertura provvisorio;
 - rimuovere 20 cm di terreno che verrà accatastato e conservato per il successivo riutilizzo;
 - stesura di limo del tipo impiegato per l'impermeabilizzazione del fondo della discarica con operazioni di rullatura si arriverà al raggiungimento del coronamento con pendenze di 0,5 – 1%;

- stesura di terreno fino alle pendenze di progetto (3 – 5%);
- stesura di una georete;
- stesura di un geodreno;
- stesura di un manto di HDPE da 1,5 mm ad aderenza migliorata – la posa dell’HDPE interesserà anche i paramenti esterni delle arginature;
- formazione di un ammasso di ciotolame ai piedi delle arginature;
- stesura di una geostuoia grimpante preseminata.

AVUTO riguardo all’istruttoria condotta dal competente Servizio Tutela del Suolo e Rifiuti:

6. Istruttoria amministrativa

Trattandosi di un variante ritenuta sostanziale la procedura da seguire è quella disciplinata dal D.P.G.R. 02.01.1998 n. 01/Pres.

Si riporta in sintesi l’istruttoria amministrativa seguita:

- a. il Comune di Maniago ha presentato istanza con nota prot. n. 17130 del 01.07.2010, pervenuta il 02.07.2010 ed acquisita agli atti con prot. n. 56022 del 07.07.2010;
- b. il Servizio Gestione Rifiuti della Provincia di Pordenone con nota prot. n. 62330 del 03.08.2010 ha comunicato l’avvio del procedimento e chiesto pareri di competenza ed eventuali osservazioni ai seguenti soggetti:
 - Comune di Maniago;
 - Azienda per i Servizi Sanitari n. 6 “Friuli Occidentale”;
 - Servizio disciplina gestione rifiuti della Direzione Centrale dell’Ambiente;
 - Dipartimento provinciale di Pordenone dell’ARPA FVG;
 - Servizio valutazione impatto ambientale della Direzione Centrale dell’Ambiente;
- c. il Servizio Gestione Rifiuti della Provincia di Pordenone, anche in relazione ai pareri ed osservazioni pervenute, ha chiesto alla predetta Società delle integrazioni con nota prot. n. 76362 del 11.10.2010;
- d. il Comune di Maniago ha trasmesso le integrazioni con nota prot. n. 350 del 07.01.2010, pervenute il 07.01.2010, ed acquisite agli atti con prot. n. 1596 del 11.01.2011;
- e. il Servizio tutela del suolo e rifiuti della Provincia di Pordenone ha trasmesso le integrazioni ai soggetti coinvolti nel procedimento con nota prot. n. 1869 del 12.01.2011;
- f. la Conferenza Tecnica Provinciale è stata convocata in data 22.02.2011;
- g. il Servizio valutazione impatto ambientale della Direzione Centrale dell’Ambiente ha chiesto al Servizio caccia pesca e ambienti naturali della Direzione centrale risorse rurali se il progetto debba essere sottoposto a valutazione di incidenza con nota prot. n. SVIA/6359/SIC/V del 16.02.2011, pervenuta il 21.02.2011 ed acquisita agli atti con prot. n. 14803 del 22.02.2011;
- h. il Servizio tutela del suolo e rifiuti della Provincia di Pordenone ha chiesto al Servizio caccia pesca e ambienti naturali della Direzione centrale risorse rurali se il progetto debba essere sottoposto a valutazione di incidenza con nota prot. n. 19292 del 04.03.2011;
- i. il Servizio tutela del suolo e rifiuti della Provincia di Pordenone ha chiesto al Comune di Maniago, l’invio del computo metrico estimativo ai fini del calcolo delle spese di istruttoria con nota prot. n. 30083 del 06.04.2011;
- j. il Servizio valutazione impatto ambientale della Direzione Centrale dell’Ambiente ha trasmesso con nota prot. n. SVIA/12450/SIC/V del 04.04.2011, pervenuta il 07.04.2011 ed acquisita agli atti con prot. n. 31214 del 11.04.2011, la nota del Servizio caccia pesca e ambienti naturali prot. n. SCPA/8.6/18430 del 18.03.2011 con la quale si chiedono chiarimenti al Comune di Maniago;
- k. il Servizio tutela del suolo e rifiuti della Provincia di Pordenone trasmesso al Comune di Maniago la nota del Servizio valutazione impatto ambientale della prot. n. SVIA/12450/SIC/V con nota prot. n. 33439 del 19.04.2011;
- l. il Comune di Maniago ha trasmesso il computo metrico estimativo con la richiesta di inserimento dell’operazione di recupero R10, con nota prot. n. 10073 del 21.04.2011, pervenuta il 28.04.2011 ed acquisita agli atti con prot. n.

- 36127 del 03.05.2011;
- m. il Comune di Maniago ha trasmesso i chiarimenti richiesti dal Servizio caccia pesca e ambienti naturali con nota prot. n. 14401 del 06.06.2011, pervenuta il 09.06.2011 ed acquisita agli atti con prot. n. 45171 del 09.06.2011;
 - n. il Servizio tutela del suolo e rifiuti della Provincia di Pordenone ha trasmesso, con nota prot. n. 46094 del 13.06.2011, al Servizio caccia pesca e ambienti naturali ed al Servizio VIA la nota del Comune di Maniago prot. n. 14401 del 06.06.2011;
 - o. il Servizio tutela del suolo e rifiuti della Provincia di Pordenone ha comunicato al Comune di Maniago la determinazione degli oneri istruttori e il non accoglimento della richiesta dell'operazione di recupero R10, con nota prot. n. 46091 del 13.06.2011;
 - p. il Servizio valutazione impatto ambientale della Direzione Centrale dell'Ambiente ha comunicato la non assoggettabilità a VIA del progetto con nota prot. n. SVIA/26532/SIC/V del 04.08.2011, pervenuta il 09.08.2011 ed acquisita agli atti con prot. n. 61300 del 11.08.2011, ed ha trasmesso la nota del Servizio caccia, risorse ittiche e biodiversità prot. n. SCPA/8.6/40607 del 22.06.2011 con la quale si comunicano prescrizioni relative al geosintetico da utilizzare;
 - q. il Servizio tutela del suolo e rifiuti della Provincia di Pordenone ha trasmesso, con nota prot. n. 61995 del 17.08.2011, al Comune di Maniago la nota del Servizio VIA prot. n. SVIA/26532/SIC/V del 04.08.2011;
 - r. il Comune di Maniago con nota prot. n. 24789 del 12.10.2011 ha trasmesso la Delibera di Giunta Comunale n. 190 del 15.09.2011, con la quale esprime parere favorevole alla rideterminazione della garanzia finanziaria da prestare da parte della Società Fiul Julia Appalti S.r.l. per la corretta post-gestione del 2° lotto della discarica in argomento.

7. Oneri istruttori

Il Decreto del Presidente della Regione 7 ottobre 2005, n. 0348/Pres, individua le tariffe per le spese di istruttoria finalizzata al rilascio ed al rinnovo delle autorizzazioni relativi alle discariche. L'importo è determinato in base al costo dell'importo progettuale dell'intervento.

Le opere di copertura del secondo lotto prevedono una spesa pari a € 648.229,95, pertanto dovrà essere versato un importo pari a € 1.500 a favore della Provincia di Pordenone, poiché l'importo dell'opera è compreso tra 500.001 € e i 3.000.000 €.

Il Comune di Maniago, con nota prot. n. 21240 del 01.09.2011, pervenuta il 05.09.2011 ed acquisita agli atti con prot. n. 65734 del 06.09.2011, ha trasmesso la documentazione attestante il pagamento degli oneri istruttori.

8. Pareri, osservazioni e richieste integrazioni

Sul progetto sono stati espressi i seguenti pareri, osservazioni e richieste integrazioni:

- a. il Servizio disciplina gestione rifiuti della Direzione Centrale dell'Ambiente, con nota prot. ALP.8-56960-PN/ESR/168-B del 23.09.2010, acquisita agli atti con prot. n. 74000 del 29.09.2010, ha chiesto le seguenti integrazioni:
 - *fornire puntuali informazioni circa le autorizzazioni riguardanti il secondo lotto della discarica;*
 - *fornire una planimetria dello stato attuale della discarica nel suo complesso con l'indicazione dei diversi lotti;*
 - *fornire informazioni in merito a quanto previsto dal progetto approvato per la copertura del secondo lotto con relativa planimetria e opportune sezioni;*
 - *fornire una planimetria con lo stato attuale del secondo lotto con le relative sezioni;*
 - *fornire un elaborato grafico che illustri un particolare della canaletta di scolo ubicata al piede delle scarpate;*
 - *fornire una planimetria con il particolare e la sezione della zona di raccordo di progetto tra il primo e il secondo lotto;*
 - *specificare quando sono terminati i conferimenti di rifiuti nel secondo lotto.*

In merito ai riferimenti al Piano Territoriale Regionale (PTR) contenuti nella documentazione trasmessa, si ricorda che lo stesso, adottato con D.P.Reg. 0329/Pres. di data 16 ottobre 2007, è stato revocato con D.P.Reg. 037/Pres. di data

25 febbraio 2010.”

- b. il Comune di Maniago non ha trasmesso il parere di competenza, che pertanto si intende reso favorevole ai sensi dell'art. 5 del D.P.G.R. 01/1998.
- c. l'Azienda per i Servizi Sanitari n. 6 “Friuli Occidentale” con nota prot. n. 63603/ISP del 30.09.2010, acquisita agli atti con prot. n. 76707 del 11.10.2010 ha trasmesso la Determinazione n. 1495 del 28.09.2010 con cui si esprime parere favorevole, per quanto di competenza, alla richiesta di variante riguardante la copertura del 2° lotto della discarica per rifiuti non pericolosi, sita in Comune di Maniago loc. Cossana, di proprietà Comunale, con le seguenti prescrizioni:
 - *vengano rispettate le modalità operative indicate ai punti 4.3.1 e 4.3.2 della relazione tecnica presentata in considerazione del fatto che, il sedime sul quale insiste il lotto, è incluso nel S.I.C. IT33 10009- Magredi del Cellina;*
 - *vengano prolungate le parti sommitali dei pozzi per la raccolta del percolato, indicati in planimetria con le sigle R2.1 ed R2.2 e i pozzi per il monitoraggio indicati con le sigle M2.1 ed M2.2 oltre il livello di copertura finale di cui al presente progetto.”*
- d. il Dipartimento provinciale dell'ARPA FVG di Pordenone, con nota prot. n. 4187/2010/SA/PA/12 del 15.09.2010, acquisita agli atti con prot. n. 71570 del 20.09.2010, ha trasmesso le seguenti osservazioni:
 - *durante le operazioni di “lievo” del terreno, costituente il colmo del II lotto della discarica, [cfr pag.14/16 dell'elaborato B09/004 - 2] non dovranno essere pregiudicate:*
 - *la continuità dello strato minerale compattato esistente;*
 - *la capacità della copertura di:*
 - 1. *isolare i rifiuti collocati in discarica;*
 - 2. *minimizzare eventuali infiltrazioni di acqua; (prescrizione)*
 - *dovranno essere, comunque, garantiti:*
 - *il rispetto delle previsioni di cui al punto 2.4.3. dell'All. 1 del D.Lgs 36/03 smi;*
 - *l'efficiente allontanamento, dall'area di discarica, delle acque di displuvio meteorico -ruscellamento;*
 - *dovrà essere assicurata un'adeguata protezione dall'azione degli agenti atmosferici, mediante opportuni sistemi/dispositivi anche di tipo mobile, del materiale potenzialmente pulverulento accatastato dopo le operazioni di “lievo” [cfr pag. 14/16 dell'elaborato B09/004 - 2].*
- e. la Conferenza Tecnica provinciale, nella seduta del 22.02.2011, ha espresso parere favorevole, con le seguenti prescrizioni:
 - 1) il gestore dell'impianto dovrà continuare il monitoraggio del liquido raccolto nell'infratelo, dandone evidenza nella relazione annuale sulla gestione dell'impianto, trasmessa agli enti di controllo;
 - 2) vengano rispettate le modalità operative indicate ai punti 4.3.1 e 4.3.2 della relazione tecnica presentata in considerazione del fatto che, il sedime sul quale insiste il lotto, è incluso nel S.I.C. IT33 10009- Magredi del Cellina;
 - 3) vengano prolungate le parti sommitali dei pozzi per la raccolta del percolato, indicati in planimetria con le sigle R2.1 ed R2.2 e i pozzi per il monitoraggio indicati con le sigle M2.1 ed M2.2 oltre il livello di copertura finale di cui al presente progetto;
 - 4) durante le operazioni di “lievo” del terreno, costituente il colmo del II lotto della discarica, non dovranno essere pregiudicate:
 - la continuità dello strato minerale compattato esistente;
 - la capacità della copertura di:
 - 1. isolare i rifiuti collocati in discarica;
 - 2. minimizzare eventuali infiltrazioni di acqua;
 - 5) dovranno essere, comunque, garantiti:

- il rispetto delle previsioni di cui al punto 2.4.3. dell'All. 1 del D.Lgs 36/03 smi;
 - l'efficiente allontanamento, dall'area di discarica, delle acque di displuvio meteorico –ruscellamento;
- 6) dovrà essere assicurata un'adeguata protezione dall'azione degli agenti atmosferici, mediante opportuni sistemi/dispositivi anche di tipo mobile, del materiale potenzialmente pulverulento accatastato dopo le operazioni di "lievo".
- f. il Servizio valutazione impatto ambientale della Regione, con nota protocollo n. SVIA 26532 /SIC/V del 04.08.2011, pervenuta il 09.08.2011 ed acquisita agli atti con prot. n. 61300 del 11.08.2011, ha comunicato, tra l'altro, che *"Per quanto riguarda la variazione della sola copertura del II lotto, si ritiene non rientri nella nozione di modifica di cui all'art. 5, comma 1, lettera l) del D.Lgs. 152/2006 in quanto non cambiano le caratteristiche principali del progetto"*;
 - g. Servizio caccia, risorse ittiche e biodiversità della Regione con nota prot. n. SCPA/8.6/40607 del 22.06.2011 ha chiesto che *"venga utilizzato un geosintetico grimpante non preseminato da riempire, dopo la posa, con terreno locale e sementi di specie tipiche di ambiente magredile; ciò al fine di evitare la diffusione della vegetazione infestante e specie avventizie"*.

9. Requisiti (autorizzazioni possedute, titoli sull'area, requisiti societari e soggettivi)

- a. Titoli sull'area:
 - Proprietà del Comune di Maniago;

RITENUTA valida la seguente motivazione:

10. Motivazione

Il progetto è approvabile per i seguenti motivi:

- a. non sono stati evidenziati motivi ostativi dai soggetti coinvolti nel procedimento;
- b. la Conferenza tecnica provinciale, nella seduta del 22.02.2011, ha espresso parere favorevole con prescrizioni.

ATTESO che è stata applicata la seguente normativa:

11. Normativa applicata

Le norme di riferimento sono:

- a. il D.Lgs. 03.04.2006 n. 152 *"Norme in materia ambientale"*, ed in particolare la parte quarta *"Norme in materia di gestione dei rifiuti e di bonifica dei siti inquinati"*;
- b. la L.R. 7 settembre 1987, n. 30 *"Norme regionali relative allo smaltimento dei rifiuti"*;
- c. il Regolamento di esecuzione della L.R. 7.09.1987 n.30, approvato con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n.0502/Pres. del 08.10.1991;
- d. il D.P.G.R. 2 gennaio 1998, n.01/Pres, *"Regolamento per la semplificazione ed accelerazione dei procedimenti amministrativi in materia di rifiuti"*;
- e. la Legge Regionale 5 dicembre 2008, n. 16 *"Norme urgenti in materia di ambiente, territorio ..."*, in particolare l'art. 5 che recita *" nelle more dell'adeguamento della normativa regionale in materia di gestione dei rifiuti alle disposizioni della parte IV del decreto legislativo 152/2006,continua ad applicarsi la procedura prevista dal regolamento per la semplificazione e accelerazione dei procedimenti amministrativi in materia di smaltimento dei rifiuti, approvato con decreto del Presidente della Giunta regionale 2 gennaio 1998, n. 1."*;
- f. D.P. Reg. 7 ottobre 2005 n. 348 *"Regolamento per l'individuazione delle tariffe per le spese di istruttoria finalizzata al rilascio ed al rinnovo"*

dell'autorizzazione, e ai successivi controlli relativi alle discariche ai sensi dell'articolo 4, commi 10 e 11 della legge regionale 21 luglio 2004, n. 19";

- g. D.P. Reg. 11 agosto 2005 n. 266 *"Regolamento concernente le garanzie finanziarie per le discariche ai sensi dell'articolo 5 della legge regionale 7 settembre 1987, n. 30 (Norme regionali relative allo smaltimento dei rifiuti) e successive modifiche ed integrazioni."*
- h. Legge 24 gennaio 2011, n. 1 *"Conversione in legge del Dl 26 novembre 2010, n. 196..."*

**12. Immediata
eseguibilità**

Ritenuto di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile al fine di permettere al Comune di Maniago di realizzare celermente le opere di progetto

Visto il parere espresso ai sensi del TUEL n. 267/2000;

Tutto ciò premesso

DELIBERA

1. Decisione

Di autorizzare il Comune di Maniago, ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs. 152/2006 e del D.P.G.R. 01/98, alla realizzazione del progetto di variante riguardante la copertura del 2° lotto della discarica di 1^ categoria sita in località Cossana in comune di Maniago.

**2. Soggetto
autorizzato**

Società:

- Denominazione: Comune di Maniago;
- Sede legale: Piazza Italia, 18 - 33085 Maniago (PN);
- Codice Fiscale: 81000530931
- Partita Iva: 00199780933

**3. Localizzazione
impianto**

- a. Indirizzo: Comune di Maniago (PN), località Cossana;
- b. Riferimenti catastali: Comune censuario di Maniago, Foglio 57, mappali 110 porzione, 111 porzione, 112 porzione, 113 porzione, 114 porzione, 115 porzione, 116 porzione, 138 porzione per una superficie totale pari a 33.600 m²;
- c. Riferimenti urbanistici: Zona omogenea D1 "area per impianti tecnologici - discarica".

**4. Elaborati
progettuali
approvati**

Il progetto risulta composto dai seguenti elaborati:

**Numero
Titolo
Data**

**Relazione tecnica "Discarica della Cossana, Progetto generale copertura II lotto –
Revisione ed uso futuro"
giugno 2010**

**Relazione – Integrazioni
dicembre 2010**

**Tavola B09004002
Copertura secondo lotto piano altimetrica e particolari
dicembre 2010**

**Tavola R95010002
Variante al progetto del secondo lotto - Sezioni e particolari costruttivi
giugno 1995**

**Tavola R95010003
Variante al progetto del secondo lotto – Sistemazione finale
giugno 1995**

- 5. Tipologia impianto** Discarica di 1^a categoria.
- 6. Potenzialità dell'impianto** La discarica risulta esaurita dal 17.04.1999.
Volume lordo della discarica è stato di 180.006 m³.
- 7. Tipi e quantitativi di rifiuti che possono essere trattati e relative operazioni di recupero e/o smaltimento** L'impianto non è autorizzato a ricevere rifiuti.
- 8. Requisiti tecnici (in relazione alla compatibilità del sito, alle attrezzature utilizzate, ai tipi ed ai quantitativi massimi di rifiuti) – Metodo da utilizzare per ciascun tipo di operazione** Le operazioni di gestione per il controllo dell'impianto verranno definite nella revisione dell'autorizzazione alla gestione.
- 9. Prescrizioni -Misure precauzionali e di sicurezza.**
- a. Prescrizioni particolari per la costruzione:
- vengano rispettate le modalità operative indicate ai punti 4.3.1 e 4.3.2 della relazione tecnica presentata in considerazione del fatto che, il sedime sul quale insiste il lotto, è incluso nel S.I.C. 1T33 10009- Magredi del Cellina;
 - vengano prolungate le parti sommitali dei pozzi per la raccolta del percolato, indicati in planimetria con le sigle R2.1 ed R2.2 e i pozzi per il monitoraggio indicati con le sigle M2.1 ed M2.2 , oltre il livello di copertura finale di cui al presente progetto;
 - durante le operazioni di “lievo” del terreno, costituente il colmo del II lotto della discarica, non dovranno essere pregiudicate:
 - la continuità dello strato minerale compattato esistente;
 - la capacità della copertura di:
 1. isolare i rifiuti collocati in discarica;
 2. minimizzare eventuali infiltrazioni di acqua;
 - dovranno essere, comunque, garantiti:
 - il rispetto delle previsioni di cui al punto 2.4.3. dell'All. 1 del D.Lgs 36/03 smi;
 - l'efficiente allontanamento, dall'area di discarica, delle acque di displuvio meteorico –ruscellamento;
 - dovrà essere assicurata un'adeguata protezione dall'azione degli agenti atmosferici, mediante opportuni sistemi/dispositivi anche di tipo mobile, del materiale potenzialmente pulverulento accatastato dopo le operazioni di “lievo”;
 - dovrà essere utilizzato un geosintetico grimpante non preseminato da riempire, dopo la posa, con terreno locale e sementi di specie tipiche di ambiente

magredile, al fine di evitare la diffusione della vegetazione infestante e specie avventizie.

b. Prescrizioni per la gestione, che verranno stabilite nel successivo provvedimento gestionale:

- il gestore dell'impianto dovrà continuare il monitoraggio del liquido raccolto nell'infratelo, dandone evidenza nella relazione annuale sulla gestione dell'impianto, trasmessa agli enti di controllo;

10. Modalità di verifica, monitoraggio e controllo del progetto approvato

Per la verifica ed il controllo del progetto approvato la Società deve ottemperare a quanto di seguito disposto:

a. collaudo:

- dovrà essere nominata dal Comune di Maniago una terna di collaudo munita dei requisiti di cui alla L.R. 14/2002, per eseguire il collaudo dell'impianto, ai sensi dell'art. 16 della L.R. 30/1987, e darne comunicazione alla Provincia di Pordenone. Il collaudo non può essere affidato a coloro che sono direttamente intervenuti sui lavori con una attività autorizzativa, di controllo, progettazione, direzione, vigilanza ed esecuzione dell'opera o che abbiano in corso rapporti di lavoro o di consulenza con il soggetto che ha eseguito il lavoro. Il collaudatore non può inoltre fare parte di organismi che abbiano funzioni giurisdizionali;

b. lavori:

- l'inizio dei lavori dovrà avvenire entro sei (6) mesi dall'efficacia del presente provvedimento ed il termine degli stessi entro diciotto (18) mesi dal loro inizio, salvo motivate proroghe che verranno valutate ed eventualmente autorizzate;
- prima dell'avvio lavori, il Comune di Maniago dovrà provvedere alla nomina di un direttore dei lavori, dandone comunicazione alla commissione di collaudo;
- prima dell'avvio lavori, il Comune di Maniago dovrà comunicare alla Provincia, al Dipartimento provinciale di Pordenone dell'ARPA FVG, e all'A.S.S. "Friuli Occidentale", la data di inizio degli stessi e il nominativo del Direttore dei lavori;
- agli enti di cui al precedente alinea dovrà essere comunicata la data di fine lavori.

11. Obblighi di comunicazione Adempimenti periodici

In caso di malfunzionamenti o inconvenienti che possano dare pregiudizio o recare danno all'ambiente, dovrà essere data immediata comunicazione scritta da inviarsi a mezzo fax o in via telematica, alla Provincia di Pordenone, al Comune di Maniago, al Dipartimento provinciale di Pordenone dell'ARPA FVG e all'ASS n. 6 "Friuli Occidentale".

12. Garanzie finanziarie

La discarica in argomento viene gestita dalla Società FRIUL JULIA APPALTI S.r.l., sulla base di una convenzione con il Comune di Maniago. Per la gestione operativa dell'impianto, la predetta Società ha costituito a favore del Comune di Maniago la garanzia finanziaria di € 752.687,76, per coprire i costi di eventuali interventi conseguenti alla non corretta gestione dell'impianto nonché necessari per il ripristino dell'area, ai sensi della L.R. n. 30/1987 e del relativo regolamento di attuazione approvato con D.P.Reg. 0502/1991.

La Società FRIUL JULIA APPALTI S.r.l. è in possesso della Certificazione EMAS per il presente impianto, e pertanto l'importo da prestare è ridotto del 50%, ai sensi della Legge 24.01.2011, n.1 pari a € 376.343,88 (trecentosettantaseimila trecentoquarantatre/88).

La riduzione del 50% della garanzia finanziaria mantiene l'efficacia fino ad un periodo massimo di 180 giorni successivi alla data di comunicazione della Società Friul Julia

Appalti S.r.l. della decadenza della certificazione. Oltre a detto periodo la Società dovrà provvedere a versare a favore del Comune di Maniago l'importo totale della garanzia finanziaria.

13. Autorizzazione unica - durata L'autorizzazione alla gestione operativa dell'impianto sarà aggiornata con successivo provvedimento provinciale.

Unitamente all'autorizzazione alla gestione di cui sopra, il presente provvedimento costituisce "autorizzazione unica" ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs. 152/2006.

L'autorizzazione alla gestione assumerà tutti gli elementi gestionali riportati nel presente atto.

14. Avvertenze (modifiche dell'autorizzazione, effetti del provvedimento)

a. Modifiche dell'autorizzazione:

- la Provincia si riserva di poter aggiornare o modificare in ogni momento i contenuti del presente provvedimento a seguito dell'entrata in vigore di nuove norme, a seguito della adozione di piani e programmi regionali e sulla base di ulteriori motivazioni legate alla tutela dell'ambiente e della salute;
- qualora il Comune di Maniago intenda apportare modifiche costruttive e/o impiantistiche rispetto al progetto approvato, lo stesso dovrà preventivamente presentare istanza corredata dalla documentazione necessaria;
- ogni eventuale variazione relativa alla modifica della ragione sociale della ditta gestrice dell'impianto deve essere comunicata alla Provincia di Pordenone. L'eventuale subentro nella gestione dell'impianto e dell'attività da parte di terzi dovrà essere preventivamente autorizzato.

b. Altre avvertenze:

- la mancata osservanza di quanto riportato nella presente autorizzazione può determinare la sospensione o la revoca della presente autorizzazione, oltre all'applicazione delle sanzioni previste dalla legge;
- per quanto non espressamente previsto o prescritto nel presente atto, si fa riferimento alle disposizioni normative e regolamentari in materia.

Effetti del provvedimento:

- il presente atto non sostituisce gli ulteriori eventuali atti e/o provvedimenti di competenza comunale, provinciale, regionale e statale o di altri Enti ed Organi che siano necessari per la legittima esecuzione dell'intervento e dell'attività prevista (quali, a titolo meramente indicativo, permesso di costruire, denuncia di inizio attività, autorizzazioni paesaggistiche, classificazione industrie insalubri ai sensi del regio decreto 27 luglio 1934 n. 1265, ecc...) che, qualora dovuti, devono essere richiesti direttamente e nelle forme di legge ai soggetti legittimati al rilascio;
- restano fatti salvi ed impregiudicati i diritti di terzi, persone ed Enti.

15. Disposizioni relative alla chiusura

Quando cesserà l'attività di gestione post-operativa dell'impianto, in relazione alle condizioni previste nell'autorizzazione alla gestione post-operativa stessa, si suggerisce al Comune di Maniago di mantenere l'attuale destinazione urbanistica dell'area nel Piano Regolatore Generale Comunale affinché la stessa rimanga indisturbata.

16. Trasmissione del provvedimento, pubblicazione sul BUR

Il presente provvedimento, come previsto dall'art. 5, comma 14, del D.P.G.R. n. 01/98, verrà inviato:

- al Comune di Maniago;
- al Dipartimento di Prevenzione della A.S.S. n. 6 "Friuli Occidentale";
- al Dipartimento Provinciale dell'ARPA-FVG di Pordenone;
- alla Direzione Centrale dell'Ambiente e dei Lavori Pubblici, Servizio Disciplina Gestione Rifiuti;

- al Settore Vigilanza della Provincia di Pordenone;
- al Bollettino Ufficiale Regionale per la sua pubblicazione.

17. Immediata eseguibilità di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile al fine di permettere al Comune di Maniago di realizzare celermente le opere di progetto

18. A chi ricorrere E' possibile presentare ricorso contro il presente provvedimento al Tribunale Amministrativo Regionale o al Capo dello Stato, rispettivamente entro 60 (sessanta) giorni ed entro 120 (centoventi) giorni dalla data di ricevimento dello stesso.

La deliberazione di cui sopra viene approvata dalla Giunta ad unanimità di voti espressi in forma palese.

Ad unanimità di voti espressi in forma palese, la presente deliberazione viene altresì dichiarata immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art.1 della L.R. 11.12.2003, n, 21 e successive modifiche.

REPUBBLICA ITALIANA
Provincia di Pordenone

*SETTORE ECOLOGIA
Tutela del Suolo e Rifiuti*

Proposta di deliberazione: 40/2011

OGGETTO: Comune di Maniago. Autorizzazione ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs. n. 152/2006 alla realizzazione del progetto di variante riguardante la copertura del 2° lotto, della discarica di 1^ categoria sita a Maniago in località Cossana.

PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA

Ai sensi dell'art. 49, comma 1° del D.Lgs.n. 267/2000 del T.U.EE.LL., si esprime parere favorevole alla regolarità tecnica della proposta di deliberazione.

Pordenone, lì 02/11/2011

IL RESPONSABILE
SERGIO CRISTANTE

Sottoscritto digitalmente ai sensi del D.Lgs 82/2005 e successive modifiche ed integrazioni

Letto, approvato e sottoscritto digitalmente ai sensi del D.Lgs 82/2005 e successive modifiche ed integrazioni.

Il Presidente
Ciriani dott. Alessandro

Il Segretario Generale
Blarasin dott. Giovanni

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 1 della L.R. 11.12.2003, n. 21 e successive modifiche ed è divenuta esecutiva in data 03/11/2011.

Il Segretario Generale
Blarasin dott. Giovanni

Sottoscritto digitalmente ai sensi del D.Lgs 82/2005 e successive modifiche ed integrazioni..

ATTESTAZIONE DI INIZIO PUBBLICAZIONE

Si attesta che la presente deliberazione oggi 07/11/2011 viene pubblicata nello spazio "web" riservato agli "Atti" del sito internet istituzionale "www.provincia.pordenone.it", ove vi rimarrà a tutto il 22/11/2011 .

Copia della presente deliberazione viene altresì affissa alla bacheca (già Albo pretorio) per il medesimo suindicato periodo.

Li 07/11/2011

Il Responsabile della Pubblicazione
Giuseppa Bonventre

Sottoscritto digitalmente ai sensi del D.Lgs 82/2005 e successive modifiche ed integrazioni.



REPUBBLICA ITALIANA
Provincia di Pordenone

Deliberazione della Giunta Provinciale

Registro delibere di Giunta N. 289

OGGETTO: Comune di Maniago. Autorizzazione ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs. n. 152/2006 alla realizzazione del progetto di variante riguardante la copertura del 2° lotto, della discarica di 1^ categoria sita a Maniago in località Cossana. Dichiarazione di immediata eseguibilità.

SI ATTESTA CHE:

La presente deliberazione è stata pubblicata nello spazio "web" riservato agli "Atti" del sito internet istituzionale "www.provincia.pordenone.it" per 15 giorni consecutivi dal 07/11/2011 al 22/11/2011.

Copia della presente deliberazione è stata altresì affissa alla bacheca (già Albo pretorio) per il medesimo suindicato periodo.

La presente deliberazione è stata partecipata ai Capigruppo Consiliari in data 07/11/2011.

La presente deliberazione è stata trasmessa alla Prefettura in data _____ .

Li 23/11/2011

Il Responsabile
Giuseppa Bonventre

Sottoscritto digitalmente ai sensi del D.Lgs 82/2005 e successive modifiche ed integrazioni.
